

Codice A15000

D.D. 18 ottobre 2017, n. 987

Fondo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI) 2014/2020 - Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione Legale - Obiettivo nazionale 2 Integrazione "Piano regionale multi-azione per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi" denominato "InterAzioni in Piemonte" - Approvazione schema di avviso pubblico per l'individuazione di un revisore indipendente e un/a esperto/a legale.

Visto il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;

visto il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020, approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2015) 5343 del 03 agosto 2015 e successivamente modificato con decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016;

vista la DGR 40-3348 del 23 maggio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la candidatura della Regione Piemonte all'Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15.04.2016, "Piano regionale multi-azione per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi" denominato "InterAzioni in Piemonte" e ha demandato alla Direzione Regionale Coesione Sociale tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti ed utili per la predisposizione del piano regionale;

considerato che il suddetto Piano regionale "InterAzioni in Piemonte" è stato ammesso al finanziamento dal Ministero del Lavoro in qualità di autorità delegata dal Ministero dell'Interno, Autorità responsabile del succitato Fondo europeo, con decreto prot. n. 35/4305 del 21 dicembre 2016, per un importo complessivo pari a Euro 2.416.220,43;

preso atto che il suddetto Piano si articola nei seguenti progetti, le cui schede riepilogative sono poste in allegato, all. 1-2-3-4, alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale:

- 1) Prog.1328 denominato "EducAzione" (CUP J66G17000050007) che mira alla qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, importo Euro 1.104.829,15;
- 2) Prog.1412 denominato "FailitAzione" (CUP J66G17000090007) che mira alla promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione, importo Euro 928.693,64;
- 3) Prog.1413 denominato "ComunicAzione" (CUP J6617000030007) che mira alla qualificazione dei servizi di informazione, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione, importo Euro 142.982,65;
- 4) Prog.1414 denominato "AssociAzione" (CUP J66G17000040007) che mira alla promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, importo Euro 239.714,99.

preso atto che il Ministero del Lavoro, al fine di ottimizzare le procedure di controllo in capo all'Autorità responsabile, ha esplicitato negli avvisi pubblici per la presentazione dei progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, l'obbligo di individuare due figure professionali esterne:

- un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate
- un/a Esperto/a legale per la verifica di tutte le procedure per gli affidamenti di forniture, servizi, di lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito dei suddetti progetti.

Considerato che, per far fronte in modo adeguato a tale richiesta, secondo quanto disciplinato dai commi 6 e 6-bis dell'art. 7 del D. Lgs. n.165/01, dalla L.R. n. 23 del 28/07/2008 e dalla DGR n. 28-1337 del 29/12/2010 "Direttiva generale alla Direzioni regionali ex art. 16 comma 2, lett.a) della L.R. n. 23 del 28/07/2008 per l'affidamento di incarichi esterni", si rende necessario ottemperare ai principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione attraverso la predisposizione di due avvisi di selezione, corredati da modello di domanda di partecipazione, da scheda riepilogativa delle informazioni, da moduli di accettazione del patto di integrità e di dichiarazione d'insussistenza di conflitto di interessi, da rendere pubblici sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Bandi e Finanziamenti", come da allegati (all. A, B, C, D, E, F, H, I) alla presente determinazione dirigenziale e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

considerato che l'art. 9 degli avvisi pubblici per la presentazione dei progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, nel prevedere espressamente la caratteristica di terzietà che deve essere posseduta dai professionisti da reperire, non consente l'ottemperanza a quanto disposto dal comma 6-bis dell'art. 7 del D. Lgs. n.165/01;

ritenuto di prevedere un compenso complessivo massimo di euro 51.951,07 oneri fiscali, contributivi e assicurativi inclusi per il revisore indipendente ed euro 20.780,43 oneri fiscali, contributivi e assicurativi inclusi per l'esperto legale che saranno individuati, attraverso apposita procedura comparata delle candidature che perverranno e che dovranno svolgere le attività dettagliate nell'avviso nel periodo dalla firma del contratto, da stipularsi entro 15 giorni dal conferimento dell'incarico, fino all'espletamento delle verifiche da effettuarsi successivamente alla presentazione della domanda di rimborso finale a conclusione del progetto, fissata al 30 settembre 2018.

Preso atto della necessità di esaminare le candidature che perverranno, la Direzione Coesione Sociale nominerà, con successivo provvedimento amministrativo, un'apposita commissione costituita da rappresentanti della struttura che al fine della valutazione delle medesime candidature utilizzerà i criteri e i punteggi definiti negli avvisi pubblici allegati alla presente.

Considerato che con D.G.R. n. 20-5451 del 03/08/2017 di "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Iscrizione di fondi europei e statali per l'attuazione del Progetto europeo "Fami Multiazione – InterAzioni in Piemonte", a valere sul Fondo FAMI 2014/2020" e con D.G.R. n. 9 - 5594 dell'11.09.2017 di "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Rimodulazione dell'iscrizione sull'esercizio 2019 di fondi europei e statali per l'attuazione dei Progetti "MultiAzione", a valere sul Fondo FAMI 2014/2020." si è provveduto a dare copertura finanziaria alla procedura di selezione di un Revisore indipendente e di un/a Esperto/a legale mediante Avvisi pubblici;

considerato che con D.D. n. 834 del 14/09/2017 si è provveduto ad accertare e impegnare la quota pari a Euro 28.269,50 per le due figure professionali esterne nell'ambito dell'azione 2 "Facilitazione" del progetto "InterAzioni in Piemonte";

considerato che con D.D. n. 784 del 21/08/2017 si è provveduto ad accertare e impegnare la quota pari a Euro 6.720,00 per le due figure professionali esterne nell'ambito dell'azione 4 "Associazioni" del progetto "InterAzioni in Piemonte";

preso atto che le restanti due azioni del piano "InterAzioni in Piemonte", nello specifico azione 1 "Educazione" e azione 3 "Comunicazione", sono in fase di definizione per l'accertamento e impegno delle quote per le due figure professionali esterne;

Vista, alla data odierna, la copertura di cassa sui pertinenti capitoli 103218 e 138604 del bilancio 2018,

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

vista la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

visto il D.Lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23, “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la DGR n. 28-1337 del 29 dicembre 2010 “Direttiva generale alle Direzioni generali ex art. 16, comma 2, lett. a) L. R. 28 luglio 2008, n. 23 per l’affidamento di incarichi individuali esterni. Approvazione”;

preso atto della pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-4209 del 21 novembre 2016;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”, che subordina, tra l’altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa;

vista la D.G.R. n. 40-3348 del 23 maggio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la candidatura della Regione Piemonte all’Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15.04.2016, “Piano regionale multi-azione per l’integrazione dei cittadini di Paesi terzi”;

vista la D.G.R. n. 20-5451 del 03/08/2017 di “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Iscrizione di fondi europei e statali per l’attuazione del Progetto europeo “Fami Multiazione – InterAzioni in Piemonte”;

vista la D.G.R. n. 9 - 5594 dell'11.09.2017 di "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Rimodulazione dell'iscrizione sull'esercizio 2019 di fondi europei e statali per l'attuazione dei Progetti "MultiAzione", a valere sul Fondo FAMI 2014/2020."

determina

- di approvare i due schemi di avviso di selezione, le relative domande di partecipazione, le schede riepilogative delle informazioni, i moduli di accettazione del patto di integrità e di dichiarazione d'insussistenza di conflitto di interessi (all. A, B, C, D, E, F, H, I) e le schede progettuali (all. 1-2-3-4) poste in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di rendere pubblici, sul sito della Regione Piemonte, per le motivazioni espresse in premessa, gli avvisi di selezione per individuare:

- un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate nell'ambito del Piano regionale multi-azione per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi denominato "InterAzioni in Piemonte";
- un/a Esperto/a legale per la verifica di tutte le procedure per gli affidamenti di forniture, servizi, di lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito del Piano regionale multi-azione per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi denominato "InterAzioni in Piemonte";;

- di approvare i criteri di valutazione e relativi punteggi, definiti negli avvisi pubblici, allegati alla presente, che verranno utilizzati dalla commissione per la comparazione delle candidature pervenute e per il conferimento dell'incarico di revisore indipendente e di esperta/o legale;

- di rinviare la nomina della commissione di valutazione e il conferimento degli incarichi professionali a provvedimenti amministrativi successivi;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell'art. 23 lett. b del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente Avviso è pubblicato in versione integrale sul sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it/diritti>, sul BUR della Regione Piemonte e nella sezione Bandi e Finanziamenti del sito regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Antonella Caprioglio

IL DIRETTORE REGIONALE
Gianfranco Bordone

Allegato

Progetto cofinanziato da



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI REVISORE INDIPENDENTE

1. Oggetto dell'incarico

Il presente avviso è finalizzato all'assegnazione di un incarico professionale che ha per oggetto la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate nell'ambito del seguente progetto:

"InterAzioni in Piemonte - Piano regionale multi-azione per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi" finanziato a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico 2 – Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2 Integrazione. L'importo complessivo del progetto, approvato dal Ministero del Lavoro in quanto autorità delegata dal Ministero dell'Interno, autorità responsabile del suddetto Fondo europeo, è pari a Euro 2.416.220,43.

Il suddetto piano, di cui la Regione Piemonte è capofila, si articola nei seguenti quattro progetti:

1. Prog. 1328 - "EducAzione" (CUP J66G17000050007)
il cui obiettivo generale è la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali e la prevenzione del ritardo e della dispersione scolastica. I partner di questa azione, dislocati su tutto il territorio regionale sono in totale 28: 22 enti pubblici, di cui 21 scuole e un ente di ricerca e 6 enti privati. Importo Euro 1.104.829,15;
2. Prog. 1412 - "FacilitAzione" (CUP J66G17000090007)
il cui obiettivo generale è la promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione e il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei servizi per l'integrazione da parte dei/delle cittadini/e di Paesi terzi. I partner di questa azione, dislocati su tutto il territorio regionale sono in totale 29: 22 enti pubblici di cui 21 Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali e un ente di ricerca e 7 enti privati. Importo Euro 928.693,64;
3. Prog. 1413 - "ComunicAzione" (CUP J6617000030007)
il cui obiettivo generale è di favorire un'informazione integrata e completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio regionale e integrare, sistematizzare e valorizzare gli strumenti di comunicazione sui servizi e sulle opportunità, rivolti ai/alle cittadini/e di Paesi terzi. I partner di questa azione sono 2: un ente pubblico di ricerca e un ente privato. Importo totale Euro 142.982,65;
4. Prog. 1414 - "AssociAzione" (CUP J66G17000040007)
il cui obiettivo è la promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale rafforzando e sviluppando l'associazionismo immigrato, e promuovendo la partecipazione dei/delle migranti e delle loro associazioni nei processi sociali di

Progetto cofinanziato da



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020

inclusione, mediazione sociale e nei processi di pianificazione delle politiche di integrazione. I partner di progetto sono quattro: un ente pubblico e tre privati. Importo Euro 239.714,99.

Il/La candidato/a deve obbligatoriamente presentare la domanda per tutti i quattro progetti summenzionati.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente, anche se non materialmente allegati i documenti scaricabili dal sito del Ministero dell'Interno <https://fami.dlci.interno.it/fami/secure/index#> Particolare attenzione va posta ai documenti inseriti nella sezione "Documenti di riferimento AD".

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente, le schede riepilogative dei quattro progetti qui allegate (All.1-2-3-4)

2. Modalità di svolgimento dell'incarico

Le attività progettuali devono concludersi il 30/09/2018.

Le verifiche del revisore indipendente dovranno essere eseguite:

- entro 30 giorni successivi alla trasmissione della domanda di rimborso intermedio qualora ci siano spese rendicontate e quietanzate entro il 31/12/2017;
- entro 30 giorni successivi alla trasmissione della domanda di rimborso finale relativa al saldo della sovvenzione.

Importo massimo dell'incarico per l'intero periodo:

Euro 51.951,07 o.f.i. così suddiviso nei quattro sotto-progetti:

- prog. 1328 - "EducAzione" Euro 24.598,57
- prog. 1412 - "FacilitAzione" Euro 20.192,50
- prog. 1413 - "ComunicAzione" Euro 2.360,00
- prog. 1414 - "AssociAzione" Euro 4.800,00

La corresponsione del compenso avverrà dietro presentazione di singola fattura elettronica per ogni progetto secondo le seguenti modalità:

- prima tranche pari al 50% del compenso totale a seguito delle verifiche effettuate successivamente alla presentazione della domanda di rimborso intermedio qualora ci siano spese rendicontate e quietanzate entro il 31/12/2017;
- seconda tranche, a titolo di saldo, a seguito delle verifiche effettuate successivamente alla presentazione della domanda di rimborso finale a conclusione del progetto.

Il servizio si svolgerà presso la sede del Capofila e le sedi dei partner.

Progetto cofinanziato da



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020

Il servizio dovrà essere svolto in costante raccordo con gli uffici regionali della Direzione Coesione Sociale anche garantendo la partecipazione a riunioni periodiche indette dal Capofila con i Partner.

È obbligo del soggetto incaricato del servizio prendere visione dei documenti contabili in originale conservati presso le sedi dei partner.

Le spese di eventuali trasferte restano a carico del soggetto incaricato del servizio.

Il soggetto incaricato del servizio dovrà tempestivamente segnalare, in corso d'opera, o al termine di ciascuna verifica, eventuali problematiche o anomalie o gravi irregolarità riscontrate nell'espletamento dei controlli.

3. Requisiti di ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione le/i candidate/i in possesso del seguente requisito:

- iscritte/i al Registro dei Revisori contabili presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

4. Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, all. C, deve contenere, pena esclusione:

- a) nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale del/la candidato/a;
- b) attestazione del possesso del titolo di studio;
- c) attestazione dell'iscrizione al Registro dei Revisori contabili presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze
- d) CV di max 2 pagine ove si evinca l'esperienza maturata nella revisione di progetti europei;
- e) scheda riepilogativa delle informazioni utili ai fini della presente selezione da compilare debitamente in tutte le sue parti qui allegata (all. D);
- f) espressa accettazione delle condizioni contenute nel presente avviso;
- g) dichiarazione di possedere i requisiti richiesti al punto 3 del presente avviso;
- h) copia del documento di identità in corso di validità;
- i) modulo di accettazione del patto di integrità da compilare e firmare (all. H);
- j) modulo di dichiarazione d'insussistenza di conflitto di interessi da compilare e firmare (all. I).

5. Criteri di valutazione e punteggi

Un'apposita commissione procederà alla valutazione delle domande, corredate dal curriculum e scheda riepilogativa di cui sopra al punto e), pervenute entro il termine stabilito dal presente avviso.

In particolare la Commissione provvederà ad assegnare i seguenti punteggi:

Progetto cofinanziato da



UNIONE EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020

Indicatore di valutazione	Criteri	Punteggi
Esperienza maturata in qualità di revisore contabile di progetti europei* negli ultimi 10 anni	Numero di progetti	Da 1 a 3 progetti: 15 punti Da 4 a 8 progetti: 25 punti Più di 8 progetti: 40 punti
	Budget progetti (i punti sono assegnati sommando i budget dei singoli progetti)	Da 10.000,00 euro a 300.000,00 euro: 15 punti Da 300.001,00 a 500.000,00 euro 25 punti Più di 500.000,00 euro 40 punti
Anzianità di Iscrizione al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze	Numero anni	Da meno di 1 anno a 3 anni: 10 punti Da 4 a 6 anni: 15 punti Oltre 10 anni: 20 punti

*Si precisa che con progetti europei si intendono i progetti finanziati e/o cofinanziati con fondi dell'Unione europea.

Il punteggio massimo è corrispondente a 100 e la soglia minima richiesta per l'accesso alla selezione è 40.

Nel caso di parità di punteggio verrà affidato il servizio al/la candidato/a di minore età.

6. Presentazione delle domande

Le domande e i relativi allegati, scansionati in formato pdf non modificabile, devono essere inviati esclusivamente mediante posta elettronica certificata, riportante come oggetto : **“PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI REVISORE INDIPENDENTE”** entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 08/11/2017 a pena di esclusione, al seguente indirizzo PEC famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

7. Assegnazione dell'incarico

L'incarico sarà conferito al/la candidato/a che risulterà primo/a in graduatoria e sarà disciplinato attraverso la stipula di apposito contratto.

In caso di rinuncia da parte del/la primo/a in graduatoria o in caso di sussistenza di condizioni di inconfiribilità e/o incompatibilità all'assunzione dell'incarico si procederà nello scorrimento della graduatoria.

8. Pubblicità

Progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020

Il presente avviso viene pubblicato sul sito WEB della Regione Piemonte nella sezione Bandi e Avvisi per almeno 15 giorni consecutivi.

9. Trattamento dei dati personali

In ottemperanza al D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. i dati raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della presente selezione.

10. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Bordone – Direttore della Direzione Regionale Coesione Sociale.

Progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI ESPERTO/A LEGALE

1. Oggetto dell'incarico

Il presente avviso è finalizzato all'assegnazione di un incarico professionale che ha per oggetto la verifica di tutte le procedure per gli affidamenti di forniture, servizi, di lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito del seguente progetto:

“InterAzioni in Piemonte - Piano regionale multi-azione per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi” finanziato a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico 2 – Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2 Integrazione. L'importo complessivo del progetto, approvato dal Ministero del Lavoro in quanto autorità delegata dal Ministero dell'Interno, autorità responsabile del suddetto Fondo europeo, è pari a Euro 2.416.220,43.

Il suddetto piano, di cui la Regione Piemonte è capofila, si articola nei seguenti quattro progetti:

1. Prog. 1328 - “EducAzione” (CUP J66G17000050007)
il cui obiettivo generale è la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali e la prevenzione del ritardo e della dispersione scolastica. I partner di questa azione, dislocati su tutto il territorio regionale sono in totale 28: 22 enti pubblici, di cui 21 scuole e un ente di ricerca e 6 enti privati. Importo Euro 1.104.829,15;
2. Prog. 1412 - “FacilitAzione” (CUP J66G17000090007)
il cui obiettivo generale è la promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione e il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei servizi per l'integrazione da parte dei/delle cittadini/e di Paesi terzi. I partner di questa azione, dislocati su tutto il territorio regionale sono in totale 29: 22 enti pubblici di cui 21 Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali e un ente di ricerca e 7 enti privati. Importo Euro 928.693,64;
3. Prog. 1413 - “ComunicAzione” (CUP J6617000030007)
il cui obiettivo generale è di favorire un'informazione integrata e completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio regionale e integrare, sistematizzare e valorizzare gli strumenti di comunicazione sui servizi e sulle opportunità, rivolti ai/alle cittadini/e di Paesi terzi. I partner di questa azione sono 2: un ente pubblico di ricerca e un ente privato. Importo Euro 142.982,65;
4. Prog. 1414 - “AssociAzione” (CUP J66G17000040007)

Progetto cofinanziato da



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020

il cui obiettivo è la promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale rafforzando e sviluppando l'associazionismo immigrato, e promuovendo la partecipazione dei/delle migranti e delle loro associazioni nei processi sociali di inclusione, mediazione sociale e nei processi di pianificazione delle politiche di integrazione. I partner di progetto sono quattro: un ente pubblico e tre privati. Importo Euro 239.714,99.

Il/La candidato/a deve obbligatoriamente presentare la domanda per tutti i quattro progetti summenzionati.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente, anche se non materialmente allegati i documenti scaricabili dal sito del Ministero dell'Interno <https://fami.dlci.interno.it/fami/secure/index#> Particolare attenzione va posta ai documenti inseriti nella sezione "Documenti di riferimento AD".

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente, le schede riepilogative delle quattro azioni progettuali qui allegate (All.1-2-3-4)

2. Modalità di svolgimento dell'incarico

Le attività progettuali devono concludersi il 30/09/2018.

Le verifiche dell'esperto legale dovranno essere eseguite:

- entro 20 giorni successivi alla trasmissione della domanda di rimborso intermedio qualora ci siano spese rendicontate e quietanzate entro il 31/12/2017;
- entro 20 giorni successivi alla trasmissione della domanda di rimborso finale relativa al saldo della sovvenzione.

Importo massimo dell'incarico per l'intero periodo:

Euro 20.780,43 o.f.i. così suddiviso nei quattro sotto-progetti:

- prog. 1328 - "EducAzione" Euro 9.839,43
- prog. 1412 - "FacilitAzione" Euro 8.077,00
- prog. 1413 - "ComunicAzione" Euro 944,00
- prog. 1414 - "AssociAzione" Euro 1.920,00

La corresponsione del compenso avverrà dietro presentazione di singola fattura elettronica per ogni progetto secondo le seguenti modalità:

- prima tranche pari al 50% del compenso totale a seguito delle verifiche effettuate successivamente alla presentazione della domanda di rimborso intermedio qualora ci siano spese rendicontate e quietanzate entro il 31/12/2017
- seconda tranche, a titolo di saldo, a seguito delle verifiche effettuate successivamente alla presentazione della domanda di rimborso finale a conclusione del progetto.

Progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020

Il servizio si svolgerà presso la sede del Capofila e le sedi dei partner.

Il servizio dovrà essere svolto in costante raccordo con gli uffici regionali della Direzione Coesione Sociale anche garantendo la partecipazione a riunioni periodiche indette dal Capofila con i Partner.

È obbligo del soggetto incaricato del servizio prendere visione dei documenti da verificare in originale conservati presso le sedi dei partner.

Le spese di eventuali trasferte restano a carico del soggetto incaricato del servizio.

Il soggetto incaricato del servizio dovrà tempestivamente segnalare, in corso d'opera, o al termine di ciascuna verifica, eventuali problematiche o anomalie o gravi irregolarità riscontrate nell'espletamento dei controlli.

3. Requisiti di ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione le/i candidate/i in possesso del seguente requisito:

- iscritti/e all'Albo delle/gli Avvocate/i da almeno 5 anni;

4. Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, all. E, deve contenere, pena esclusione:

- a) nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale del/la candidato/a;
- b) attestazione del possesso della Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento) o laurea magistrale in giurisprudenza;
- c) attestazione dell'iscrizione all'Albo delle/degli Avvocate/i;
- d) CV di max 2 pagine ove si evinca l'esperienza di consulenza a favore di pubbliche amministrazioni con particolare riferimento alle materie inerenti le procedure di affidamento di appalti e incarichi a persone fisiche e giuridiche;
- e) Scheda riepilogativa delle informazioni utili ai fini della presente selezione da compilare debitamente in tutte le sue parti qui allegata (all. F);
- f) espressa accettazione delle condizioni contenute nel presente avviso;
- g) dichiarazione di possedere i requisiti richiesti al punto 3 del presente avviso;
- h) copia del documento di identità in corso di validità;
- i) modulo di accettazione del patto di integrità da compilare e firmare (all. H);
- j) modulo di dichiarazione d'insussistenza di conflitto di interessi da compilare e firmare (all.I).

5. Criteri di valutazione e punteggi

Progetto cofinanziato da



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020

Un'apposita commissione procederà alla valutazione delle domande, corredate dal curriculum vitae e scheda riepilogativa di cui sopra al punto e), pervenute entro il termine stabilito dal presente avviso. In particolare la Commissione provvederà ad assegnare i seguenti punteggi:

Indicatore di valutazione	Criteri	Punteggi
Iscrizione all'Albo degli Avvocati	Numero di anni	5 anni : 10 punti Da 6 a 11 anni: 15 punti Da più di 11 anni: 20 punti
Consulenza, negli ultimi 10 anni, a pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alle materie inerenti le procedure di affidamento di appalti ed incarichi a persone giuridiche e fisiche;	a) numero di pareri redatti a favore di PPAA aventi ad oggetto l'applicazione di principi e regole civilistiche e contrattuali b) numero di contratti di assistenza e/o consulenza (non contenziosa) a favore di PPAA	a) da 1 a 5 pareri: 10 punti Da 6 a 11 pareri: 20 punti Più di 11 pareri: 30 punti b) da 1 a 5 contratti: 10 punti da 6 a 11 contratti: 20 punti più di 11 contratti: 30 punti

Il punteggio massimo è corrispondente a 80 e la soglia minima richiesta per l'accesso alla selezione è 30

Nel caso di parità di punteggio verrà affidato il servizio al/la candidato/a di minore età.

6. Presentazione delle domande

Le domande e i relativi allegati, scansionati in formato pdf non modificabile, devono essere inviati esclusivamente mediante posta elettronica certificata, riportante come oggetto : **“PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI ESPERTO LEGALE”** entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 08/11/2017 a pena di esclusione, al seguente indirizzo PEC famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

7. Assegnazione dell'incarico

L'incarico sarà conferito al/la candidato/a che risulterà primo/a in graduatoria e sarà disciplinato attraverso la stipula di apposito contratto.

In caso di rinuncia da parte del/la primo/a in graduatoria o in caso di sussistenza di condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità all'assunzione dell'incarico si procederà nello scorrimento della graduatoria.

8. Pubblicità

All. B alla d.d. n.del

Progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020

Il presente avviso viene pubblicato sul sito WEB della Regione Piemonte nella sezione Bandi e Avvisi per almeno 15 giorni consecutivi.

9. Trattamento dei dati personali

In ottemperanza al D.Lgs n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (Legge sulla privacy) e s.m.i., i dati raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della presente selezione.

10. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Bordone – Direttore della Direzione Regionale Coesione Sociale.

Progetto cofinanziato da



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020

AVVISO DI SELEZIONE PER N.1 REVISORE INDIPENDENTE DA IMPIEGARE NEL PROGETTO FINANZIATO DAL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI):

“InterAzioni in Piemonte - Piano regionale multi-azione per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi”

Obiettivo Specifico 2 – Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2 Integrazione

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritt.....

nato/aprov.....

il residente in.....

Via/piazza.....

C.F.....

P. I.V.A.....

tel..... cell.....

e-mail.....

pec.....

CHIEDE

di partecipare all'avviso di selezione citato in oggetto, indetto dalla Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale - Settore Politiche per la famiglia giovani e migranti, pari opportunità e diritti a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, dall'art. 76 e dell'eventuale decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, come disposto dall'art. 75 dello stesso DPR 445/2000,

D I C H I A R A

1. di avere conseguito il seguente titolo di studio: Diploma.....0
Laurea in
2. di essere iscritta/o al Registro Nazionale dei Revisori contabili tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze dal
3. di aver preso visione integrale del bando di selezione e di accettarne tutte le condizioni in esso contenute;
4. di dare il consenso al trattamento dei dati personali, giusto d.lgs 196/2003;
5. di eleggere il seguente indirizzo PEC..... quale indirizzo ufficiale cui fare riferimento per qualsiasi formale comunicazione che si renda necessaria con riguardo all'avviso in argomento.

Luogo data.....

firma

Progetto cofinanziato da



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI
REVISORE INDIPENDENTE – SCHEDA RIEPILOGATIVA INFORMAZIONI**

(da compilare in tutte le sue parti, pena esclusione)

Esperienza maturata in qualità di revisore contabile di progetti europei negli ultimi 10 anni.

(compilare la griglia in tutti i campi, replicarla per ogni progetto revisionato):

Riferimento progetto : titolo del progetto e fondo europeo di finanziamento:	
Capofila e partner del progetto	
Ente per cui si è fatta la revisione	
Durata del Progetto	
Budget di progetto per cui si è fatta la revisione	
Eventuali note da segnalare	

Progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020

AVVISO DI SELEZIONE PER N.1 ESPERTO/A LEGALE DA IMPIEGARE NEL PROGETTO FINANZIATO DAL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI):

“InterAzioni in Piemonte - Piano regionale multi-azione per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi”

Obiettivo Specifico 2 – Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2 Integrazione

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritt.....

nato/aprov.....

il residente in.....

Via/piazza.....

C.F.....

P. IVA.....

tel..... cell.....

e-mail.....

pec.....

CHIEDE

di partecipare all'avviso di selezione citato in oggetto, indetto dalla Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale - Settore Politiche per la famiglia giovani e migranti, pari opportunità e diritti a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, dall'art. 76 e dell'eventuale decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, come disposto dall'art. 75 dello stesso DPR 445/2000,

DICHIARA

1. di avere conseguito il titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza
2. di essere iscritta/o all' Albo degli Avvocate/i dal.....;

3. di aver preso visione integrale del bando di selezione e di accettarne tutte le condizioni in esso contenute;
4. di dare il consenso al trattamento dei dati personali, giusto d.lgs 196/2003;
5. di eleggere il seguente indirizzo PEC..... quale indirizzo ufficiale cui fare riferimento per qualsiasi formale comunicazione che si renda necessaria con riguardo all'avviso in argomento.

Luogo data.....

firma

All. F alla D.D. n.....del.....

Progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI
ESPERTO/A LEGALE – SCHEDA RIEPILOGATIVA delle INFORMAZIONI**

(da compilare in tutte le sue parti, pena esclusione)

Esperienza lavorativa

Consulenza svolta negli ultimi 10 anni a favore di PPAA con particolare riferimento alle materie inerenti le procedure di affidamento di appalti e incarichi a persone giuridiche e fisiche (compilare la griglia in tutti i campi, replicare la griglia se necessario):

Riferimenti della/e PPAA a cui si è prestata la consulenza (nome PA, sede)	
Tipologia della consulenza	
Durata della consulenza	
Numero di pareri redatti a favore di PPAA aventi ad oggetto l'applicazione di principi e regole civilistiche e contrattuali	

All. F alla D.D. n.....del.....

Progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020

Numero di contratti di assistenza e/o consulenza (non contenziosa) a favore di PPAA	
---	--

All. H alla D.D. n.....del.....

Spett.le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Via Magenta,12 -10128 Torino

ESPRESSA ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. N°445 DEL 28/12/2000

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a.....(.....)

il.....e residente a.....(.....)

via..... n°.....CAP.....,

C.F....., in qualità di:

.... titolare libero professionista legale rappresentate

altro.....

ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole del disposto dell'art. 71 del medesimo D.P.R., il quale costituisce obbligo per le Amministrazioni di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

DICHIARA

in attuazione dell'art.1, comma 17, della Legge 190/2012 e della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-18, di ACCETTARE ESPRESSAMENTE IL PATTO D'INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI, allegato alla presente dichiarazione per farne parte integrante.

Dichiara inoltre di:

- ✧ essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003)

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE* (per esteso e leggibile)

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/2000).

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").

2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.

2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.

4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:

- a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
- b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte
- c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
- d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287. e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f). qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi,
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezione, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretendere il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, si impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziati) del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

DICHIARAZIONE D'INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

(resa ai sensi degli Art. 47 e Art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

IL DICHIARANTE

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ___/___/___ Luogo di nascita _____ Prov _____

in relazione all' incarico di collaborazione coordinata e continuativa in relazione al Progetto CESBA ALPS

ai sensi dell'art. 5 (Interessi finanziari, conflitti di interesse) del Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con DGR n. 1-602 del 24/11/2014 e successivamente modificato con DGR n. 1-1717 del 13/07/2015, che trova applicazione, per quanto compatibile, anche nei confronti dei consulenti, dei collaboratori esterni, dei prestatori d'opera, dei professionisti e dei fornitori che collaborano con la Regione Piemonte):

DICHIARA

a) di non trovarsi, per quanto gli è dato sapere, in condizione, anche potenziale, di conflitto di interessi con le attività che gli vengono affidate;

b) che, per quanto gli consta, non esistono circostanze o fatti – passati o suscettibili di insorgere nel prossimo futuro – che potrebbero mettere in discussione la sua indipendenza agli occhi di una qualsiasi delle parti;

c) che, qualora, nel corso dell'incarico, emergesse l'esistenza di un simile conflitto di interessi provvederà immediatamente a comunicarlo al responsabile del procedimento.

Dichiara, inoltre, di essere informato che tale dichiarazione è resa al fine di consentire gli adempimenti previsti dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, di avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sulla Privacy, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dall'art. 7 D. Lgs. 196/2003. Acconsente al trattamento dei dati che ha fornito, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa e necessari per rispondere a questa richiesta.

Conferma che quanto ha dichiarato è vero e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 (articoli 75 e 76).

DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà va firmata davanti a un dipendente pubblico che accerta l'identità del DICHIARANTE. Sono valide anche le dichiarazioni firmate e poi trasmesse (insieme alla fotocopia di un documento di identità) via fax oppure per via telematica seguendo le modalità indicate dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Riferimenti normativi

Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte

Art 5 Interessi finanziari, conflitti di interesse

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall' intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. Si considerano potenziali quei conflitti nei quali gli interessi finanziari e non di un dipendente potrebbero configgere o interferire con l' interesse pubblico connesso alle attività e funzioni allo stesso assegnate.

d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Art. 75 Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 76 Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non piu' rispondenti a verita' equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi piu' gravi, puo' applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)

Art. 53 Incompatibilita', cumulo di impieghi e incarichi

Comma 14 Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su supporto magnetico, entro il 30 giugno di ciascun anno, i compensi percepiti dai propri dipendenti anche per incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio; sono altresì tenute a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti. Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico ***nonche' l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.. Le informazioni relative a consulenze e incarichi comunicate dalle amministrazioni al Dipartimento della funzione pubblica, nonche' le informazioni pubblicate dalle stesse nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica ai sensi del presente articolo, sono trasmesse e pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni di cui al terzo periodo del presente comma in formato digitale standard aperto.*** Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte

dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno ommesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza.

d. lgs. giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Art. 13 Informativa

1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa: a) le finalita' e le modalita' del trattamento cui sono destinati i dati; b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati; c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere; d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualita' di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi; e) i diritti di cui all'articolo 7; f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato piu' responsabili e' indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione o le modalita' attraverso le quali e' conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando e' stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, e' indicato tale responsabile.

2. L'informativa di cui al comma 1 contiene anche gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e puo' non comprendere gli elementi gia' noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza puo' ostacolare in concreto l'espletamento, da parte di un soggetto pubblico, di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalita' di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

3. Il Garante puo' individuare con proprio provvedimento modalita' semplificate per l'informativa fornita in particolare da servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico.

4. Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa di cui al comma 1, comprensiva delle categorie di dati trattati, e' data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando e' prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.

5. La disposizione di cui al comma 4 non si applica quando: a) i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; b) i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalita' e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento; c) l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante, prescrivendo eventuali misure appropriate. Dichiarati manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si riveli, a giudizio del Garante, impossibile. (18) (20)

5-bis. L'informativa di cui al comma 1 non e' dovuta in caso di ricezione di curricula spontaneamente trasmessi dagli interessati ai fini dell'eventuale instaurazione di un rapporto di lavoro. Al momento del primo contatto successivo all'invio del curriculum, il titolare e' tenuto a fornire all'interessato, anche oralmente, una informativa breve contenente almeno gli elementi di cui al comma 1, lettere a), d) ed f).

FAMI MULTIAZIONE – Progetto InterAzioni in Piemonte

FAMI 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

FAMI MULTIAZIONE – Progetto InterAzioni in Piemonte - Azione 1 "EducAzione"

*PROG. 1328 - FAMI 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale
Obiettivo nazionale 2. Integrazione - 01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica lett c)*

Obiettivo generale: adattare il sistema scolastico a contesti multiculturali e prevenire il ritardo e la dispersione scolastica

Attività previste:

- rafforzare l'offerta formativa
- prevenire l'insuccesso, il ritardo scolastico, la dispersione e l'abbandono
- coinvolgere le famiglie
- orientare e sostenere il percorso scolastico con in incontri con gli/le studenti/esse in uscita
- valorizzare le esperienze di peer-education, peer-tutoring, la partecipazione e l'identità culturale attraverso laboratori di educazione alla cittadinanza e socializzazione multiculturale.

Destinatari: 1.200 alunni /e con cittadinanza di Paesi terzi dai 3 ai 16 anni di età e 200 genitori.

Capofila: Regione Piemonte

Durata: aprile 2017 – 30 settembre 2018

Budget: 1.104.829,15 €

Partner: 26 pubblici (IRES Piemonte e 21 scuole) e 6 privati (5 agenzie formative e Fieri)

Dettaglio Partner

SCUOLE	CITTÀ	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
"5° Circolo Didattico di ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	PROVINCE AL e AT
IC CASALE 1 Anna d'Alençon	CASALE	
IC 2 NOVI LIGURE	NOVI LIGURE	
IC COSTIGLIOLE	COSTIGLIOLE	
IC DI VILLANOVA D'ASTI	VILLANOVA D'ASTI	
IC BEPPE FENOGLIO Bagnolo Piemonte	BAGNOLO PIEMONTE	PROVINCIA CN
IC DI REVELLO	REVELLO	
SCUOLA MEDIA ROSA BIANCA Saluzzo	SALUZZO	
IC PAPA GIOVANNI XXIII Savigliano	SAVIGLIANO	
I.C. PRAY	PRAY	PROVINCE NO, VC, BI e VCO
IC STATALE BELLINI Novara	NOVARA	
I.C. CARMINE DI CANNOBIO	CANNOBIO	

IC FERRARI Vercelli	VERCELLI	
I.C. Gianni Rodari Torre Pellice	TORRE PELLICE	PROVINCIA TO (escluso Torino Città)
IC CARMAGNOLA 2	CARMAGNOLA	
IC Pinerolo 1	PINEROLO	
Circolo Didattico A. Gabelli Torino	TORINO	TORINO CITTA'
IC 1 Ilaria Alpi Torino	TORINO	
IC LEONARDO DA VINCI Torino	TORINO	
IC PACINOTTI Torino	TORINO	
IC REGIO PARCO Torino	TORINO	
IC Statale Umberto Saba Torino	TORINO	

ALTRI PARTNER

PARTNER	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
IRES Piemonte	TUTTI I TERRITORI
FIERI Forum Internazionale ed europeo di ricerca sull'immigrazione	TUTTI I TERRITORI
Fondazione Piazza dei Mestieri ""Marco Andreoni""	TORINO CITTA'
ICS ONLUS	PROVINCE AL e AT
Consorzio Formazione Innovazione e qualità - CFIQ	PROVINCIA TO (escluso Torino Città)
O.R.So. Organizzazione per la Ricreazione Sociale	PROVINCIA CN
ENAIP PIEMONTE	PROVINCE NO, VC, BI e VCO

FAMI MULTIAZIONE – Progetto InterAzioni in Piemonte

FAMI 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

FAMI MULTIAZIONE – Progetto InterAzioni in Piemonte - Azione 2 "Facilitazione"

*PROG. 1412 - FAMI 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale
Obiettivo nazionale 2. Integrazione - 02- Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione lett e)*

Obiettivo generale: Promuovere e migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi per l'integrazione da parte dei/delle cittadini/e di Paesi terzi.

Attività:

- Rafforzare la governance multilivello
- Migliorare l'offerta di servizi rivolti ai /alle migranti
- Semplificare le informative/comunicazioni relative ai servizi
- Sperimentare forme di abitare dignitose, legali e sostenibili, trasversale su tutto il territorio piemontese.

Destinatari: 900 cittadini/e di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia.

Capofila: Regione Piemonte

Durata: aprile 2017 – 30 settembre 2018

Budget: 928.693,64 €

Partner: 22 pubblici (IRES Piemonte e 21 Enti gestori) e 7 privati

Dettaglio Partner

ENTI GESTORI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	SEDE	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
C.I.S.A. - ASTI SUD	NIZZA MONFERRATO	PROVINCE AL e AT
COMUNE DI ASTI	ASTI	
CO.GE.SA	ASTI	
Comune di Novara	NOVARA	PROVINCE NO, VC, BI e VCO
Comune di Vercelli	VERCELLI	
C.I.S.A.S.	SANTHIÀ	
CISS OSSOLA	DOMODOSSOLA	
Consorzio I.R.I.S.	BIELLA	
Comune di Torino	TORINO	TORINO CITTÀ
Con.I.S.A. ""Valle di Susa""	SUSA	PROVINCIA TO (escluso Torino Città)
C.I.S.A. 31	CARMAGNOLA	
CISS 38	CUORGNÈ	
CISSAC – CALUSO	CALUSO	
Consorzio dei Servizi Socio- Assitenziali del Chierese	CHIERI	
Unione dei Comuni Nord Est Torino	CASELLE	

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.R.E.TE	IVREA	PROVINCIA CN
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	CUNEO	
CONSORZIO VALLI GRANA E MAIRA	DRONERO	
Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese (CSSM)	MONDOVÌ	
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	FOSSANO	
Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida	CEVA	

ALTRI PARTNER

PARTNER	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
IRES Piemonte	TUTTI I TERRITORI
FIERI Forum Internazionale ed Europeo di Ricerca sull'Immigrazione	TUTTI I TERRITORI
CICSENE	TUTTI I TERRITORI
DIACONIA VALDESE	PROVINCIA TO (escluso Torino Città)
COOPERATIVA SOCIALE ATYPICA	TORINO CITTÀ
EUROPEAN RESEARCH INSTITUTE ONLUS	PROVINCE AL e AT
L'ARCA COOPERATIVA SOCIALE S.C. ONLUS	PROVINCIA CN
ENAIPI PIEMONTE	PROVINCE NO, VC, BI e VCO



FAMI MULTIAZIONE – Progetto InterAzioni in Piemonte

FAMI 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

FAMI MULTIAZIONE – Progetto InterAzioni in Piemonte - Azione 3 "InformAzione"

*PROG. 1413 - FAMI 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale
Obiettivo nazionale 2. Integrazione - 03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione lett f)*

Obiettivo generale: favorire un'informazione integrata e completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio regionale e integrare, sistematizzare e valorizzare gli strumenti di comunicazione sui servizi e sulle opportunità, rivolti ai cittadini di Paesi terzi.

Attività:

- Attivare e implementare la rete dei soggetti impegnati nell'ambito dell'integrazione sul territorio regionale
- Predisporre strumenti informatici e canali di comunicazione/informazione per la diffusione, condivisione e il trasferimento di dati e informazioni a livello locale e nazionale
- Creare, raccogliere, organizzare e redigere i contenuti del portale.
- Comunicazione.

Destinatari: 14.200 cittadini/e di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia, operatori/trici istituzionali, associazioni ed enti del terzo settore, associazioni di migranti e di seconda generazione, soggetti del privato sociale operanti in materia di integrazione.

Capofila: Regione Piemonte

Durata: aprile 2017 – 30 settembre 2018

Budget: 142.982,65 €

Partner: IRES Piemonte e Fieri



FAMI MULTIAZIONE – Progetto InterAzioni in Piemonte

FAMI 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

FAMI MULTIAZIONE – Progetto InterAzioni in Piemonte - Azione 4 "AssociAzione"

*PROG. 1414 - FAMI 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale
Obiettivo nazionale 2. Integrazione - 04- Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni lett g)*

Obiettivo generale: rafforzare e sviluppare l'associazionismo immigrato, promuovere la partecipazione dei/delle migrati e delle loro associazioni nei processi sociali di inclusione, mediazione sociale e nei processi di pianificazione delle politiche di integrazione.

Attività:

- Pianificare politiche d'integrazione con il coinvolgimento delle associazioni dei/delle migranti
- Rafforzare la partecipazione attiva dei/delle migranti

Destinatari: 1.450 cittadini/e di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia, associazioni di migranti e delle seconde generazioni, Enti/associazioni iscritti al registro di cui all'art. 42 del T.U. sull'immigrazione.

Capofila: Regione Piemonte

Durata: aprile 2017 – 30 settembre 2018

Budget: 239.714,99 €

Partner: IRES Piemonte, Acli Piemonte, Gruppo Abele, ENAIP Piemonte e Fieri

PARTNER	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
IRES Piemonte	TUTTI I TERRITORI
FIERI Forum Internazionale ed europeo di ricerca sull'immigrazione	TUTTI I TERRITORI
Acli Piemonte	PROVINCIA CN
Gruppo Abele	TORINO CITTA'
ENAIP PIEMONTE	PROVINCIA TO (escluso Torino Città)